



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO E CONTRATTI

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di complementi di arredo per la sede del Consiglio regionale. CIG: Z1B347EA31.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE a seguito di sopralluogo effettuato dagli Uffici competenti è emersa la necessità di sostituire, in quanto ormai vetuste e mal funzionanti n. 9 sedute dell'Aula del Consiglio regionale "Francesco Fortugno";

DATO ATTO CHE, con nota doc. int. n. 6213 del 20/12/2021, è stato nominato quale responsabile unico del procedimento l'avv. Mariagrazia Milasi, dipendente del Consiglio regionale in servizio presso il Settore Provveditorato, Economato e Contratti;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano e determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che la fornitura in oggetto non rientra in alcuna delle fattispecie per cui vige l'obbligo di ricorso a convenzioni Consip o altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9, c.3, del d. lgs. 66/2014, ex art. 1, c.7 d.l. 95/2012, ex. L. 208/2015, c. 512;

ACCERTATO che non è attiva alcuna convenzione CONSIP relativa alla fornitura del servizio in oggetto;

PRESO ATTO CHE l'art.1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, modificato dall'art.1, comma 430, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *'per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure'*;

VERIFICATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) risultano essere presenti i metaprodotto oggetto della presente procedura, collocati all'interno della categoria "Beni - Arredi" del M.E.P.A. di Consip;

VALUTATO:

- che il MePA consente di effettuare ordini sotto soglia dal catalogo di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quella più rispondente ed adeguata alle esigenze dell'Amministrazione attraverso le modalità della Trattativa diretta, dell'Ordine diretto di acquisto (OdA) o mediante Richiesta di offerta (RdO);

- che il ricorso al MePA favorisce soluzioni operative trasparenti, immediate e facilmente sviluppabili consentendo, inoltre, di snellire le procedure e i tempi di acquisto;

VALUTATI, altresì, gli oneri amministrativi sottesi all'espletamento delle procedure semplificate disciplinate dall'art.36, comma 2, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione ai tempi di espletamento ed ai risparmi conseguibili ed individuata la trattativa diretta quale modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RdO, essendo rivolta ad un unico operatore economico, e potendo essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;

RICHIAMATO l'art.30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce che, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

DATO ATTO CHE

- è stata eseguita un'indagine esplorativa rivolta a n. 3 (tre) operatori economici alle condizioni stabilite nella nota prot. n. 18738 del 16/11/2021;
- tale modus operandi costituisce una best practice secondo quanto previsto dalle linee guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio;

• dalla suddetta interrogazione è emerso che per l’acquisizione della fornitura *de qua* l’offerta migliore risulta essere quella dell’operatore economico GVN Ufficio s.r.l., Via S. Anna – Il tronco, 2/4 – 89128 Reggio Calabria- Partita IVA: 02608290801;

ATTESTATO CHE, a seguito della suddetta indagine informale, l’importo stimato della fornitura per il servizio richiesto è pari a euro 4.075,00, oltre Iva al 22% pari ad € 896,50, per un complessivo di € 4.971,50;

VALUTATA la congruità della predetta offerta;

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad euro 40.000,00, è possibile procedere all’acquisizione della stessa mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO, altresì, che alla luce delle indicazioni fornite dall’ANAC nelle Linee Guida n.4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità il 26 ottobre 2016 ed aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al D.L. 32/2019 convertito con legge 55/2019, che prevedono che ‘Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012’;

VERIFICATO il possesso, in capo all’operatore economico *de quo*, dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria nell’apposito capitolo del bilancio del Consiglio regionale della Calabria 2021-2023;

ACQUISITO presso il sito dell’ANAC lo SMART CIG Z1B347EA31, ai fini di quanto disposto dall’art.3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo la modalità della trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), all’operatore economico GVN Ufficio S.r.l., della fornitura di n. 9 sedute per l’aula del Consiglio regionale “Francesco Fortugno”;

VISTI

- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.ii.;
- la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale della Calabria, modificata dalle deliberazioni dell’Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, n. 57 del 22 ottobre 2019 e n. 20 del 26 giugno 2020;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti”, ed in particolare gli art. 5 e 9;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4 maggio 2017, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria, così come modificata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 342 del 28 settembre 2018;
- la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, così come modificata con la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;

- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 26 del 7 luglio 2020, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2021-2023;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo la modalità della trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), all'operatore economico GVN Ufficio S.r.l., Via S. Anna – Il tronco, 2/4 – 89128 Reggio Calabria- Partita IVA: 02608290801, della fornitura di n. 9 sedute per l'aula del Consiglio regionale "Francesco Fortugno" per l'importo complessivo pari a euro 4.075,00, oltre Iva al 22% pari ad € 896,50, per un complessivo di € 4.971,50;
- di impegnare la somma complessiva pari ad euro 4.971,50 (quattromilanovecentosettanuno/50), Iva al 22% inclusa, imputandola sulla Missione 01 Programma 03 Titolo 02 Macro 202 Capitolo 52348 Articolo 348 - P.D.C. 2.02.01.03.001 del bilancio del Consiglio regionale 2021-2023, per l'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
- di disporre l'adempimento, da parte del RUP, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- di disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54 comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001, nel testo vigente con ss.mm.ii.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza:
 - al dirigente dell'Area Gestione;
 - al Direttore Generale;
 - al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
 - al dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
 - all'operatore economico all'operatore economico GVN Ufficio S.r.l., Via S. Anna – Il tronco, 2/4 – 89128 Reggio Calabria, all'indirizzo: gvnufficio@tiscalinet.it.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Dott. Maurizio Priolo